

Sara, la ragazza copertina dell'atletica

Il personaggio. La 24enne di Clusone alterna con successo l'attività agonistica e qualche sfilata in passerella. Con il Pool Società Alta Val Seriana ha vinto l'argento ai tricolori a squadre di cross e il titolo regionale a staffetta

LUCA PERSICO

La ragazza immagine dell'atletica bergamasca dice che al tacco 12 preferisce le scarpe chiodate. Oltre che di comodità, è questione di adrenalina: «Gli ultimi 500 metri sembravano non finire mai: felice di questo successo dalle emozioni forti».

Parola di Sara Nadir, fresca vincitrice del titolo regionale a staffetta di corsa e campestre con il Pool Società Alta Val Seriana di cui era l'ultima frazionista. Per la 24enne di Clusone il passaggio di testimone è stato doppio. La copertina agonistica, è arrivata dopo essere finita su quelle di riviste e book fotografici: «Dopo qualche comparsata in passerella, ho fatto anche la ragazza immagine in un locale delle mie zone - dice a proposito della sua "doppia vita" -. Ma ultimamente il tempo è poco: diciamo che la gonna la metto al soprattutto per dare una mano agli amici del nostro mondo...».

È capitato di vederla prima runner e poi Miss (cioè valletta in sede premiazione) al circuito «Corri nei Borghi» e alla «Corrida di San Lorenzo», cambiando veste con una velocità da fare invidia a Bolt. D'altro canto, lei, a vivere di corsa è abituata. Si divide tra studi (prossima alla laurea in Lingue e Letterature straniere), lavoro (part time come impiegata), a tempo perso fa pure volontariato: «L'atletica mi serve anche a gestire lo stress della vita di tutti i giorni - conti-

nua Sara, da tredici anni tessera per il club di cui è capitana -. Mi ha aiutato a coltivare amicizie e legami, regalandomi qualche gioia».

Il fresco titolo lombardo è arrivato a suggello di un 2018 da ricordare, vedi la piazza d'onore a squadre ai Campionati Italiani di Gubbio con 36 piazza individuale: «Uno dei giorni più emozionanti di sempre - continua l'allieva di Marco Rota, che iniziò dopo aver giocato a calcio e basket -. Speriamo di riviverne uno simile anche nella prossima edizione».

1,75 d'altezza (86-64-88), le sue misure (atletiche) sono di 17'59" sui 5.000, 10'27" sui 3.000 e 4'40" sui 1.500 metri, la distanza a lei più congeniale: «Dopo aver partecipato a tutti i Campionati Italiani su pista dalle categorie allieve a quelle promesse mi mancano gli assoluti - racconta la fenicottera sul Serio -. Uno dei problemi è che i minimi sono da conseguire con il periodo con cui faccio il Ramadan ma non demordo».

Nata in Italia da genitori di origine marocchine, oltre che per il sorriso, Sara fa notizia anche per il messaggio culturale di cui è portatrice: «Mai messo il velo, la religione si porta nel cuore - dice in chiusura -. Non credo negli estremismi ma in onestà, rispetto e bontà d'animo».

Un modo in più, nel caso ce ne fosse bisogno, per renderla ragazza immagine tout court.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sara Nadir gareggia per il Pool Società Alta Val Seriana



La 24enne di Clusone in passerella FOTO SILVERIO LUBRINI

Cross del Bottone Bergamo pigliatutto ai regionali a staffetta



Le ragazze del Pool Società Alta Val Seriana e i ragazzi dell'Atletica Valle Brembana: per loro titolo regionale assoluti a staffetta

Atletica

A livello assoluto le squadre orobiche conquistano cinque medaglie su sei: due ori, due argenti e un bronzo

Il ricamo d'autore è quello di Pool Società Alta Val Seriana e Atl. Valle Brembana. Il cross del Bottone dice bene ai due club orobici, che conquistano i due titoli regionali assoluti a staffetta, i più ambiti tra quelli messi in palio tra centro sportivo di Bolgare e dintorni.

Il Pool (in gara con Sara Nadir, di cui parliamo in questa pagina, Alice Colotti, Giulia Savoldelli e Ilaria Bigoni) ha vinto il derby con l'Atl. Bergamo 59 Oriocenter (quartetto composto da Paola Vescovi, Maria Bianca Panzeri, Monica Zambelli e Banchialem Amodio) con podio completato dalla Riccardi di Milano.

Sodalizio cittadino secondo anche al maschile (Luca Chiari, Omar Hamdoune, Giovanni Crotti e Abdellhakim Elliasmine) superato dall'Atl. Valle Brembana spinta dai fratelli Cavagna (Alain

in seconda e Nadir in quarta frazione) con Pietro Gherardi al lancio e Danilo Gritti in terza frazione. Terzo il Gruppo Alpinistico Vertovese (Stefano Pedrana, Andrea Cortesi Sebastiano Parolini e Nicola Nembrini), come tutti impegnati nel format del 4x2.000.

Sono stati 500, primato di sempre, gli atleti di scena nella decima edizione di una manifestazione organizzata dall'Atl. Bolgare (in collaborazione con Atl. Urganò e Pianura Bergamasca), ancora una volta intitolata alla memoria di Pietro Guarneri. In palio c'erano anche i titoli di regionali cadetti 3x1.000 conquistati dall'Atl. Valle Camonica al maschile (terza la Bergamo Stars con Andrea Noris, Andrea Birolini e Mattia Foresti) e del Bovisio Masciago al femminile.

Finita? No. Perché il primo appuntamento stagionale di cross, insieme all'ultima prova del Bergamo Master Tour (successo individuale di Simona Milesi al femminile e Mauro Pifferi al maschile), ha mandato in scena anche le sfide per le categorie giovanili. Tra i ragazzi (3x1.000) successo per la Cappuccinese «B» di Alessandro Cucchi, Marco Severgnini e Davide Kovalykal maschile con Alice Zappella, Giulia d'Alessio e Elena Del Bello (Casazza «A») le più veloci al femminile. Negli esordienti (2x1.000) hip hip hurrà finale di Francesco Magnaghi e Riccardo Maccherone (Pol. Atl. Brembate Sopra «A») e di Alessia Poli e Hajar Hadaj (Gav «A»).

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bresciani, vittoria con dedica speciale

Ciclocross

A Borgosesia ha preceduto l'altra bergamasca Moro. «È per mia nonna che ci ha lasciato la scorsa settimana»

Duecento ciclocrossisti hanno dato vita alla quarta prova del «Trofeo Piemonte» disputata a Borgosesia, nella Valle Camonica al maschile (terza la Bergamo Stars con Andrea Noris, Andrea Birolini e Mattia Foresti) e del Bovisio Masciago al femminile.

Finita? No. Perché il primo appuntamento stagionale di cross, insieme all'ultima prova del Bergamo Master Tour (successo individuale di Simona Milesi al femminile e Mauro Pifferi al maschile), ha mandato in scena anche le sfide per le categorie giovanili. Tra i ragazzi (3x1.000) successo per la Cappuccinese «B» di Alessandro Cucchi, Marco Severgnini e Davide Kovalykal maschile con Alice Zappella, Giulia d'Alessio e Elena Del Bello (Casazza «A») le più veloci al femminile. Negli esordienti (2x1.000) hip hip hurrà finale di Francesco Magnaghi e Riccardo Maccherone (Pol. Atl. Brembate Sopra «A») e di Alessia Poli e Hajar Hadaj (Gav «A»).

Protagonista in assoluto la 17enne allieva Giulia Bertoni in forza alla Bicicletteria di Acqui Terme. Quattro gli orobici schierati tra gli allievi, il miglior risultato, 9° posto, l'ha ottenuto Matteo Carissimi (Ossanesga); altri piazzamenti 10° Andrea Maffi (Spirano Ciclismo), 11° Marco Ferrari, 17° Christian Bramati entrambi della Ciclistica Trevigliese.

Fra le allieve nono posto per Matilda Durante (Pontida Mtb), fra le esordienti da segnalare l'11° posto di Elettra Paganelli (Fiorin).

Zanga ottava in Svizzera

Interessante esperienza internazionale a Hittnau, in Svizzera, per la junior orobica di Abbazia di Albino Marta Zanga che si è confrontata con le élite, le stesse che il giorno precedente avevano preso parte alla prova di Coppa del Mondo. La giovane bergamasca si è classificata ottava di categoria.

Della Torre nella top ten

La serie dei piazzamenti di Carlo Della Torre, categoria G6 della Ciclistica Valgandino, si è allungata con l'ottava posizione colta a Tezze sul Brenta, in Veneto.

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

RACHIK, IL RITORNO Un 15° posto nella gara più veloce di sempre. A centrarlo è stato Yassine Rachik, di scena Nimega, in Olanda, dove l'ugandese Joshua Cheptegei ha firmato la migliore prestazione mondiale sulla distanza «ibrida» dei 15 chilometri: crono di 41'05", otto secondi meno del precedente primato. Rachik, terzo in maratona agli Europei di Berlino della scorsa estate, ha chiuso in 45'06", al termine del primo test dopo l'infortunio che l'ha costretto ai box negli ultimi due mesi.

TRICOLORI 50 KM: VANONCINI OK Giampaolo Vanoncini sorride. È stato il portacolori dei Fo' di Pe il più felice del lotto dei bergamaschi di scena a Salsomaggiore nei Campionati italiani dei 50 km. Per lui titolo di fascia M 50 con un crono di 3h58'51" che gli ha consentito di sbaragliare la concorrenza. Podio di fascia anche per il sempreverde Antonio Cernuschi (Runners Bergamo), terzo tra gli M 75, mentre nel settore femminile piazza d'onore di categoria per le portacolori della Bergamo Stars Atletica, Elena Di Vittorio & Giuliana Arrigoni, con Gundl Steinhilber (Rb) terza.

MARATONA DI NEW YORK Anche Agostino Gastoldi ha fatto parte del plotone degli orobici finisher nella gara più famosa al mondo. Il 37enne di Bariano ha chiuso con il crono di 3h02'06", 69° tra i quasi tremila italiani giunti sul traguardo di Central Park.

PATELLI VINCENTE Rientrata da poche settimane dopo due anni di stop, Eliana Patelli (Recastello Radici Group) si è imposta nella Cangrande Half Marathon di Verona in 1h19'08".

AUTOMOBILISMO

FLOERSCH, INTERVENTO DI 11 ORE È durata 11 ore «ed è andata bene» l'operazione alla colonna spinale a cui è stata sottoposta Sophia Floersch, la giovane pilota tedesca rimasta coinvolta domenica in un terribile incidente durante il Gp di F3 a Macao. «Sophia è ora monitorata nel reparto di terapia intensiva e passerà lì ora la notte - ha aggiunto il padre Alexander Floersch, aggiungendo che la figlia si è fratturata la settima vertebra cervicale ma pare che fortunatamente il midollo spinale non sia stato danneggiato.